

R.S.U. RAI WAY MILANO

COMUNICATO

Abbiamo ricevuto una lettera dai lavoratori del CNCRD di Milano in cui viene evidenziato il forte disagio per la situazione in cui versa il reparto in questione.

La riorganizzazione iniziata con il depauperamento dei Ponti Fissi di gran parte del controllo della rete di trasmissione e lo spresidio del C.O.M. di Siziano, sfociata nella nascita del CNCRD MI e tuttora in fase di sperimentazione, vede le attività di questo reparto e del Miaf MI procedere senza un'organizzazione credibile, gestite in modo del tutto arbitrario dai responsabili aziendali in barba alle regole stabilite dal contratto collettivo di lavoro.

Ricordiamo che a tal proposito questa RSU ha già denunciato quanto sopra nella richiesta di incontro del 09/07/03 rimasta per altro senza risposta. Da comunicazioni informali con i vertici aziendali siamo a conoscenza della loro volontà di incontrare congiuntamente le RSU di Milano e Roma nella prossima settimana: riteniamo questo incontro l'ultima spiaggia per la credibilità di una trattativa che dura da anni ed in cui l'azienda ha calpestato tutte le norme di relazioni industriali modificando unilateralmente di volta in volta i termini tecnici ed organizzativi della questione.

Alla luce di ciò, pur ritenendo singolare la convocazione congiunta a Roma, questa RSU dichiara la propria disponibilità a partecipare ad un eventuale incontro con lo scopo di verificare l'intenzione aziendale di affrontare in modo serio e definitivo i problemi; tale riscontro concorrerà inevitabilmente nell'andamento della vertenza in atto sul ruolo della RAI a Milano.

Milano, 09 ottobre 2003

R.S.U. RAI WAY MILANO